

## OFFERTA FORMATIVA

INFORMAZIONI STRUTTURALI	
➤ Presidio	<b>OSPEDALE "SANTA CROCE"</b> PIAZZA AMEDEO FERDINANDO 3 MONCALIERI (TO)
➤ Dipartimento	AREA MEDICA
➤ Struttura organizzativa ( <i>specificare se REPARTO DI DEGENZA, DH, AMB, etc...</i> )	<b>STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA</b> REPARTO DI DEGENZA, UTIC, DH, AMBULATORIO, LABORATORIO DI EMODINAMICA, LABORATORIO DI ELETTROFISIOLOGIA E CARDIOSTIMOLAZIONE
➤ Modello organizzativo ( <i>funzionale, piccole équipe.....</i> )	FUNZIONALE
➤ Tutor clinico	BISCI MONICA

TIPOLOGIA DI UTENZA	
➤ Tipologia di ricovero prevalente ( <i>urgente, programmato,</i>	URGENTE

<i>trasferimento...)</i>	
➤ Fasce di età prevalenti	ADULTI
➤ Problemi clinici prevalenti	MALATTIE CARDIOVASCOLARI

<b>IN RELAZIONE AI PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE SOTTOELENCATI, INDICARE QUALI CARATTERIZZANO LA VOSTRA REALTA', PRECISANDO LA FREQUENZA CON + (presente saltuariamente), ++ (molto presente), +++ (presenza quasi esclusiva)</b>	
⇒ M. CARDIOVASCOLARI	+++
⇒ M. CEREBROVASCOLARI	+
⇒ M. RESPIRATORIE	+
⇒ M. SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO	
⇒ M. INFETTIVE	
⇒ M. TUMORALI	
⇒ TRAUMI	+
⇒ M. DISMETABOLICHE: - DIABETE	++
⇒ NEFROPATIE	+
⇒ M. GASTROENTEROLOGICHE	
⇒ SALUTE ANZIANI	+
⇒ DISAGIO MENTALE	

⇒ M. UROLOGICHE	
⇒ ALTRO (specificare)	

**Pre requisito: elementi di anatomia e fisio-patologia inerenti i problemi di saluti prevalenti trattati nel servizio**

**FUNZIONE ASSISTENZA**

**COMPETENZE**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
1. Accogliere la persona assistita e la sua famiglia nel contesto assistenziale	<p>Lo studente accoglierà la persona e la sua famiglia in reparto (reparto di degenza e UTIC) fornirà informazioni personalizzate in base al motivo del ricovero, alla gravità della patologia e alla tipologia di interlocutore, si potrà avvalere del materiale informativo disponibile.</p> <p>Illustrerà al paziente e alla famiglia la struttura, le regole del reparto e il significato di alcuni segnali acustici che potrà udire durante la degenza al fine di non creare allarmismo.</p> <p>Applicherà le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali, si occuperà della raccolta dati e compilazione della documentazione infermieristica.</p>	<p>Accoglienza del paziente nell'U.O. con l'infermiere guida di tirocinio e il medico. Consegna ai parenti del "foglio di accoglienza" della struttura. Consegna di opuscoli informativi su coronarografia e impianto PM ove necessario.</p> <p>Compilazione della cartella clinica integrata in collaborazione con il medico di guardia.</p>

<p>2. Comunicare con la persona assistita e con la sua famiglia in modo adattato</p>	<p>Lo studente svilupperà la capacità di adattare la relazione alle condizioni fisiche della persona (dolore, dispnea, affaticamento.), alle sue reazioni psicologiche (ansia, sconforto...), alla situazione e al contesto</p>	<p>Compresenza al colloquio tra medico, paziente e familiari e equipe infermieristica.</p>
<p>3. Identificare, sulla base dei dati raccolti, i bisogni di assistenza infermieristica della persona valutandone il livello di autonomia in rapporto alla malattia, al contesto di cura, al percorso diagnostico-terapeutico, allo stile di vita, alla qualità percepita di vita</p>	<p>Lo studente accerterà, utilizzando opportune scale di valutazione, il livello di autonomia della persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni correlato a segni e sintomi (dolore, affaticamento, dispnea...), condizioni cliniche e complicanze (scompenso cardiaco, turbe del ritmo, crisi anginose, ipertensione...), indagini diagnostiche e trattamenti invasivi (coronarografia, studio elettrofisiologico, angioplastica, applicazione di pace-maker, applicazione di defibrillatore), presidi e tecnologie utilizzate per i trattamenti (monitor, dispositivi per infusione continua ecc.)</p> <p>Si occuperà dell'educazione terapeutica del paziente in rapporto alla continuità dei trattamenti e alla modificazione degli stili di vita.</p>	<p>Compilazione puntuale della cartella clinica integrata.</p> <p>Interpretazione dei risultati ottenuti (valutazione, PAI, scale di valutazione e interventi adottati) con l'aiuto dell'infermiere guida di tirocinio o del tutor.</p> <p>Studio individuale e confronto con l'equipe infermieristica al fine di conoscere le corrette informazioni da fornire al paziente.</p>
<p>4. Definire gli obiettivi di assistenza e il programma delle attività da realizzare</p>	<p>Lo studente definirà, in collaborazione con l'équipe, gli obiettivi prioritari di salute e programmerà le attività assistenziali in base alle priorità.</p>	<p>Compilare il PAI, adattandolo alla situazione patologica attuale e stabilendo ripresa e grado di autonomia in base all'evoluzione delle condizioni cliniche avvalendosi anche del parere del medico.</p>
<p>5. Applicare gli interventi tecnici, relazionali ed educativi previsti dal piano stesso adattandoli</p>	<p>Lo studente adatterà gli interventi alle condizioni cliniche della persona. Lo studente applicare le tecniche previste in</p>	<p>Svolgere le attività assistenziali: rispettando le regole di sicurezza per sé, per la persona assistita e per l'ambiente, rispettando la privacy ed il</p>

	osservanza delle seguenti fasi metodologiche: informazione, preparazione del materiale, dell'ambiente, preparazione della persona assistita e dell'operatore, attuazione della tecnica, controllo e verifica delle reazioni, riordino e smaltimento dei rifiuti, registrazione	comfort della persona assistita, con atteggiamenti rassicuranti per la persona assistita
6. Documentare nella cartella infermieristica l'assistenza realizzata e la relativa valutazione	Lo studente sarà in grado di compilare correttamente la documentazione in uso in reparto utilizzando linguaggio tecnico e preciso.	Compilazione quotidiana della documentazione prima in affiancamento poi in autonomia.
7. Informare, in coordinazione con il medico, la persona assistita sulle finalità e modalità di attuazione dei percorsi diagnostici e terapeutici	Lo studente dovrà apprendere i percorsi diagnostici e terapeutici e i protocolli in uso in reparto al fine di poterli illustrare coerentemente al paziente e ai familiari.	Conoscere i percorsi diagnostici e terapeutici Lettura dei protocolli di reparto circa le attività invasive e consenso informato.
8. Organizzare i percorsi diagnostico-terapeutici prescritti	Lo studente, avvalendosi del supporto dell'equipe medico-infermieristica, preparerà e organizzerà l'accompagnamento della persona in altri servizi (terapia intensiva, emodinamica, laboratorio elettrofisiologia...) Programmerà l'esecuzione degli esami prescritti rispettando le procedure e gli accordi esistenti con gli altri servizi.	Conoscere a attuare modalità di trasporto adeguate in base alle condizioni cliniche del paziente. Conoscere il protocollo per il "trasporto interospedaliero".
9. Preparare e assistere la persona prima, durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici, invasivi e non, secondo i protocolli stabiliti e utilizzano le tecnologie disponibili secondo le specifiche istruzioni operative	Lo studente: conoscerà i principali esami diagnostici e la modalità di assistenza al paziente prima durante e dopo l'esecuzione dello stesso, rispettando le indicazioni fornite e le norme di compatibilità tra farmaci;	Approfondimento tramite il reperimento di linee guida riconosciute e protocolli aziendali condivisi. Studio individuale e confronto con l'equipe. Conoscenza dei seguenti esami strumentali: ECG, monitoraggio telemetrico, ECG da sforzo, ecocardiogramma, test farmacologici, monitoraggio Holter, coronarografia, studio

	<p>conoscerà i programmi terapeutici prescritti e la corretta modalità di applicazione tenendo conto dell'interazione tra farmaci;</p> <p>conoscerà i principali dispositivi tecnologici in uso per garantire l'attuazione dei percorsi terapeutici prescritti;</p>	<p>elettrofisiologico</p> <p>Conoscenza dei seguenti trattamenti terapeutici invasivi: cardioversione elettrica, angioplastica, posizionamento contropulsatore aortico, posizionamento di pace-maker temporaneo, applicazione placche per stimolazione transtoracica, impianto di pace maker definitivo e/o di defibrillatore.</p> <p>Conoscenza e capacità di utilizzare le seguenti apparecchiature: Pompe infusionali, elettrocardiografo, defibrillatore (per quanto attiene il controllo sistematico della funzionalità), apparecchio per telemetria, apparecchi per il controllo continuo dei parametri vitali ed emodinamici (PVC, Monitoraggio ECG, monitoraggio pressorio, saturimetria), accessi venosi centrali, drenaggi chirurgici, aspiratore</p>
--	---	---

<p>10. Monitorare le reazioni cliniche ed emotive della persona assistita, gli effetti terapeutici dei trattamenti effettuati, rilevando precocemente i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali</p>	<p>Lo studente sarà in grado di individuare e segnalare:  effetti terapeutici dei farmaci somministrati e segni e sintomi di effetti collaterali, variazioni degli esami ematochimici ricorrenti (curva enzimatica, elettroliti, esami della coagulazione, digossinemia), variazioni nelle condizioni cliniche della persona (turbe del ritmo, variazioni pressorie, alterazioni dello stato di coscienza, dispnea, dolore retrosternale, principali alterazioni dell'ECG)  Monitorerà, nella fase postoperatoria, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri clinici secondo quanto prescritto: bilancio idrico ed idroelettrolitico, coagulazione, frequenza cardiaca, pressione venosa centrale, pressione arteriosa, dolore, temperatura corporea, respiro, saturimetria.</p>	<p>Approfondire le conoscenze sui principali farmaci in uso attraverso libri di testo, materiale didattico e evidenze scientifiche.  Approfondire le conoscenze delle patologie cardiovascolari attraverso lo studio individuale.  Lo studente si potrà avvalere del confronto con personale medico e infermieristico.</p>
<p>11. Attuare interventi assistenziali, secondo i protocolli, per prevenire o trattare complicanze</p>	<p>Lo studente applicherà le misure di prevenzione e trattamento di: emorragia, tromboembolia, shock, infezioni respiratorie, infezioni urinarie, infezioni della ferita chirurgica ed eventuali altre complicanze correlate all'assistenza.</p>	<p>Conoscenza delle linee guida EBN</p>
<p>12. Identificare segni e sintomi di situazioni acute/critiche</p>	<p>Lo studente riconoscerà e segnalerà tempestivamente: dolore sternale e cardiaco, alterazioni dei principali parametri vitali, variazioni degli esami ematochimici ricorrenti, eventuali alterazioni nel post-operatorio: dello stato di coscienza, della funzione</p>	<p>Conoscenza della patofisiologia e del significato dei parametri, segni e sintomi rilevati.</p>

	cardiocircolatoria (tachicardia, ipotensione, turbe del ritmo, pallore, sudorazione), della funzione respiratoria.	
13. Attuare interventi mirati a fronteggiarle, attivando tempestivamente il medico e altri professionisti	Lo studente apprenderà l'importanza della verifica quotidiana della funzionalità del materiale e delle apparecchiature per far fronte all'urgenza. Dopo aver interpretato segni di instabilità sarà in grado di applicare i protocolli BLS e altri protocolli in uso per affrontare situazioni acute/critiche, segnalando tempestivamente l'urgenza al personale presente in reparto.	Conoscenza dell'ubicazione e allestimento del carrello d'emergenza.  Approfondimento dei protocolli BLS, BLSD, METAL.
14. Individuare i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti gestibili attraverso interventi educativi	Lo studente conoscerà il corretto utilizzo dei farmaci prescritti e sarà in grado di assistere e illustrare al paziente la corretta metodologia di assunzione. Potrà chiarire, in accordo con il medico e altri professionisti, dubbi sul programma di cura e follow up che la persona assistita e i suoi familiari esprimeranno durante la degenza e in fase di dimissione.	Verificare la presenza di almeno un care giver e dove non è possibile dare tempestiva comunicazione all'èquipe di cura in modo di attivare per tempo i servizi sociali.
15. Stabilire e applicare con la persona assistita e la famiglia un progetto educativo personalizzato	Lo studente in collaborazione con l'èquipe infermieristica e medica concorderà, con la persona assistita ed i suoi familiari, dopo opportuna spiegazione, il programma terapeutico e riabilitativo, con particolare riferimento a: prosecuzione dei trattamenti farmacologici, alternative perseguibili in relazione alle necessità	Consegna di materiale educativo specifico

	<p>di modificare le abitudini di vita</p> <p>Se necessario, educherà la persona assistita e i suoi familiari a:</p> <p>autocontrollo di segni, sintomi di complicanze ed effetti terapeutici e collaterali delle terapie seguite (angor, ipotensione, dispnea, ecc.), e la gestione corretta a domicilio dei trattamenti farmacologici e riabilitativi</p>	
<p>16. Valutare il livello di capacità di autocura raggiunto dalla persona e dalla sua famiglia</p>	<p>Lo studente valuterà le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona, dalla sua famiglia e dalla rete in cui è inserito per la continuazione del programma terapeutico o riabilitativo a domicilio.</p>	<p>Educare il paziente in collaborazione con l'infermiere guida di tirocinio e verificare che abbia capito e che sappia riprodurre in autonomia ciò che gli è stato insegnato.</p>
<p>17. Gestire, in collaborazione con l'équipe assistenziale, la fase della dimissione della persona dal contesto di cura</p>	<p>Informare la persona assistita e i suoi famigliari sull'esistenza di servizi e/o associazioni che possono fornire supporto alle necessità assistenziali a domicilio</p> <p>Attivare, in caso di "paziente fragile", dimissione protetta tramite il NOCC.</p>	

## FUNZIONE ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
18 Organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio	Lo studente sarà in grado di decidere e programmare le attività da eseguire tenendo conto dei bisogni della persona assistita, delle priorità e delle variabili del contesto organizzativo (valutando risorse materiali e personali, stabilendo i tempi, specificando chi fa e che cosa).	L'infermiere guida di tirocinio affiancherà lo studente durante la routine quotidiana, egli parteciperà alla quotidiana riunione di reparto e sarà incluso in ogni processo decisionale.
19 Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persona assistite, le attività assistenziali conformi al loro profilo	Lo studente conoscerà la differenza del ruolo di ciascuna figura professionale in turno, sarà in grado di avvalersi del personale di supporto, attribuendo compiti e mansioni in base al profilo professionale di ciascuno.	Conoscere i profili professionali presenti in reparto. Collaborare e interagire quotidianamente con tutte le figure professionali presenti.
20 Interagire con componenti dell'équipe facilitando i rapporti e apportando contributi costruttivi	Lo studente conoscerà la differenza del ruolo di ciascuna figura professionale in turno, sarà in grado di relazionarsi in maniera appropriata con ciascuno.	Collaborare e interagire quotidianamente con tutte le figure professionali presenti.
21 Intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nell'organizzazione dell'assistenza	Lo studente sarà in grado di integrarsi con l'équipe professionale e proporre soluzioni coerenti e costruttive.	

## FUNZIONE FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
22 Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni di formazione	Lo studente sarà in grado di eseguire l'analisi della propria performance, evidenziando, attraverso il confronto con un risultato atteso e descritto, lo scarto esistente, analizzando le ragioni di questo scarto (mancanza di conoscenze, capacità psicomotorie e relazionali, caratteristiche del contesto, ecc.) descrivendo l'area di bisogno formativo inevaso	Allo studente sarà chiesto di autovalutare il suo percorso più volte: all'inizio, durante la valutazione intermedia e prima della valutazione certificativa. Potrà avvalersi della supervisione del tutor e del confronto con l'equipe infermieristica.
23 Realizzare attività di autoformazione e documentare il percorso di apprendimento svolto	Lo studente sarà in grado di reperire le informazioni di cui necessita avvalendosi di tutte le risorse disponibili a sua disposizione; l'evoluzione del percorso potrà rendersi evidente, attraverso la produzione di un elaborato o dimostrando di aver colmato le proprie lacune.	Studio individuale, consultazione di banche dati (supporto del tutor se necessario), biblioteche universitarie formulazione di domande di approfondimento
24 Realizzare attività di guida di studenti, di altri operatori in formazione	Lo studente sarà in grado di illustrare e assistere altri operatori in formazione nell'esecuzione di tecniche (salvo aver egli stesso raggiunto l'autonomia) o durante alcuni momenti della giornata lavorativa.	Tali momenti saranno concordati.